

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00067862

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Antonio Abate

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune	Averara
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bergamasco
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	80
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	La zona inferiore è molto danneggiata e presenta cadute d'intonaco; il colore ed il disegno sono svaniti ed il capo del santo presenta ridipinture così accentuate da far completamente perdere la fattura originaria.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il santo ritratto in posizione frontale, alza la mano destra in gesto benedicente, mentre nella sinistra regge un bordone giallo che reca alla sommità un campanellino grigio. Il volto, dall'incarnato molto scuro, inciso da rughe è ornato da una fluente barba bianca così come bianchi sono i capelli che circondano la chierica. Il santo indossa sopra un saio marrone un mantello verdastro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il Santo, grazie al campanello che lo accompagna, risulta essere Sant'Antonio Abate. La fattura del dipinto, dalla composizione estremamente arcaica sembrerebbe porre la datazione in epoca piuttosto arretrata, ma la cesura dell'intonaco mostra chiaramente che questo affresco seguì in ordine temporale la decorazione del portico e

NSC - Notizie storico-critiche

che venne appunto integrato mediante rattoppi nella precedente decorazione. Si tratta con ogni probabilità quindi di un ex voto affrescato per ticonoscenza da qualche miracolato. La datazione quindi va posta dopo il 1565, data della decorazione circostante. La qualità del dipinto, già di per sè non molto elevata, è comunque difficile da stabilirsi a causa delle numerevoli e pesanti ridipinture.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 361/SA

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Sirtori M.

FUR - Funzionario responsabile

Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2010

RVMN - Nome

ICCC/ DG BASAE/ Arosio F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2010

AGGN - Nome

ICCC/ DG BASAE/ Arosio F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)